

FONDAMENTALISMI

I cristiani non abiurano e gli indù li bastonano

CRISTIANI PERSEGUITATI

21_10_2017



Anna Bono



India. Domenica, 15 ottobre, in India si è verificato un nuovo, grave episodio di intolleranza nei confronti della minoranza cristiana. Un gruppo di radicali indù ha aggredito i fedeli del Bastar for Christ Missionary Movement riuniti in preghiera nella chiesa di Jaripara, nello stato del Chhattisgarh.

Secondo i testimoni, oltre 300 persone hanno circondato la chiesa, sono entrati

nell'edificio e hanno costretto i fedeli a uscire. Poi hanno ordinato loro di abiurare. Al rifiuto di questi li hanno presi a bastonate senza risparmiare neanche i bambini e infierendo sulle donne, denudate oltre che percosse. Prima di andarsene hanno compiuto atti vandalici nella chiesa incendiando arredi e paramenti.

Nove fedeli, due seriamente feriti, sono stati ricoverati in ospedale. Un pastore che ha chiesto l'anonimato ha spiegato ai responsabili locali dell'*International Christian Concern* che gli episodi di violenza stanno aumentando con l'approssimarsi delle elezioni politiche nel Chhattisgarh. Da quando nel 2014 il partito nazionalista indù Bharatiya Janata Party ha vinto le elezioni, è diventato sempre più facile per i radicali indù colpire le minoranze religiose restando impuniti. Anche in questo caso sono trascorse più di 24 ore prima che la polizia si decidesse a registrare la denuncia dei cristiani aggrediti.

Secondo William Stark, direttore regionale dell'*International Christian Concern*, in India gli attacchi ai cristiani e ai loro luoghi di culto si verificano con frequenza quasi quotidiana. Ormai la piena libertà religiosa che l'articolo 25 della costituzione garantisce a tutti i cittadini esiste solo sulla carta.